

Unione Montana Alta Valle Susa

Piano Intercomunale di Protezione Civile

Procedure d'emergenza

BARDONECCHIA
CHIOMONTE
EXILLES
GIAGLIONE
GRAVERE
MEANA DI SUSÀ
MONCENISIO
OULX
SALBERTRAND

Rev.00 - 2019

Il sistema di allertamento regionale

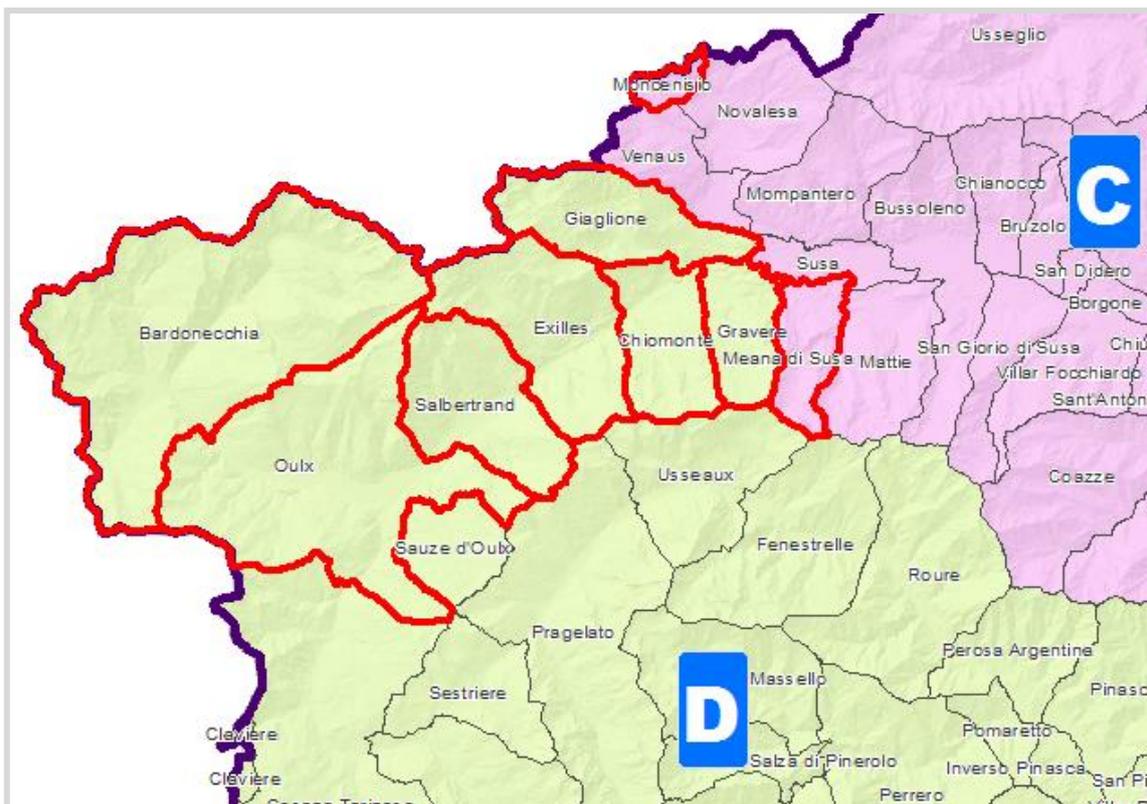
Il sistema di allertamento della Regione Piemonte è normato dalla **Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 59-7320 Dlgs 1/2018. Approvazione del nuovo disciplinare riguardante "Il Sistema di Allertamento e la risposta del sistema regionale di protezione civile"**.

La gestione del sistema di previsione e allertamento, per la Regione Piemonte, è affidata all'ARPA Piemonte a cui è stata attribuita la competenza di "Centro funzionale".

Il compito dell'ARPA Piemonte è quello di prevedere il verificarsi di eventi meteorologici intensi, valutarne il livello di criticità e monitorarli confermando lo scenario previsto o aggiornandolo a seguito dell'evoluzione dell'evento in corso.

Il Sistema di Allertamento si basa sulla suddivisione del territorio in "Aree di Allerta" caratterizzate da risposta meteorologica, idrologica e nivologica omogenea.

AREE E SOTTOAREE DI ALLERTA



Carta delle Aree e sottoaree di Allerta

I Comuni fanno parte della ZONA "D" tranne Meana di Susa e Moncenisio che allertengono alla ZONA "C".

DOCUMENTI INFORMATIVI (BOLLETTINI)

BOLLETTINO	EMISSIONE
	www.regione.piemonte.it/protezionecivile www.arpa.piemonte.it/bollettini
Bollettino di Allerta	Quotidianamente, entro le ore 13.00
Bollettino di Vigilanza Meteorologica	Quotidianamente, entro le ore 13.00
Bollettino di previsione delle piene	Dal lunedì al venerdì entro le ore 13.00
Bollettino di Monitoraggio	dal livello di allerta arancione per rischio idrogeologico ed idraulico
Bollettino di Sorveglianza	dalla Fase operativa di Preallarme
Tabelle di aggiornamento dei livelli pluviometrici ed idrometrici	i superamenti delle soglie pluvio-idrometriche vengono notificati tramite sms o posta elettronica ai Comuni ed agli enti territoriali in base al proprio territorio di competenza

La Città Metropolitana di Torino dirama il Bollettino di Allerta tramite il software WCM di Wind tramite i seguenti canali:

- email;
- SMS;
- messaggio VOCALE; Fax;

verso:

- Prefettura (per conoscenza);
- Comuni, Unioni Montane;
- Volontariato di Protezione Civile;
- altri soggetti interessati dal Sistema Città Metropolitana di Protezione Civile.

Nel caso di avviso con criticità elevata, oltre alla verifica di avvenuta ricezione, dalla Città Metropolitana verrà, comunque, effettuata una verifica telefonica di avvenuta lettura da parte del destinatario o suo incaricato.

IL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA

(Carattere esclusivamente informativo)

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica ha lo scopo di **informare le Autorità di protezione civile** in relazione alla previsione di fenomeni meteorologici significativi, inclusi quelli che costituiscono fattori determinanti per il rischio geo-idrologico (piogge, temporali) nelle successive 60 ore rispetto all'ora di emissione (pomeriggio e due giorni successivi).

Il Bollettino di Vigilanza assicura l'informazione sui fenomeni meteorologici previsti che possono favorire una **migliore gestione del territorio** sia in condizioni ordinarie, sia in situazioni caratterizzate da una maggiore criticità (presenza di cantieri, infrastrutture temporanee, fiere, giostre...) o esposizione della popolazione (manifestazioni, eventi...), anche di carattere temporaneo. La previsione dei fenomeni viene effettuata sulle aree di allertamento.

IL BOLLETTINO DI PREVISIONE DELLE PIENE

I Comuni di **CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, OULX, SALBERTRAND** fanno parte dei Comuni associati ai tratti fluviali oggetto di valutazione di criticità nel bollettino di previsione piene per la stazione di Torino - Dora Riparia.

Il Bollettino di previsione delle piene contiene una valutazione delle possibili criticità idrauliche lungo la rete idrografica principale per le successive 36 ore, in termini di probabilità di superamento delle tre soglie idrometriche definite nel presente disciplinare, per vari istanti temporali.

Il Bollettino viene emesso dal Centro Funzionale del Piemonte entro le ore 13, tutti i giorni dal lunedì al venerdì; nel caso di allerta arancione o rossa per rischio geo-idrologico ed idraulico esso viene aggiornato anche il sabato e nei giorni festivi.

		
PREVISIONE DELLE PIENE		
Regione Piemonte Settore protezione civile		
BOLLETTINO N	DATA EMISSIONE	VALIDITA'
231/2016	25/11/2016 ore 11:00	36 ore
AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	
26/11/2016	Dipartimento Sistemi Previsionali	
AMBITO		Regione Piemonte

Corso d'acqua	Stazione	Massimo storico		Portate di riferimento (mc/s)			Valori osservati			Previsione di criticità			Tendenza a + 48h
		Data	Valore (mc/s)	1	2	3	tendenza ultime 6h	portata (mc/s)	Criticità attuale	+ 12h	+ 24h	+ 36h	
Maira	Racconigi	n.d.	n.d.	100	150	300	crecita	n.d.	M	M	A	A	stazionario
Varaita	Poianghera	30/05/2008	220	150	220	350	crecita	229	M	M	A	A	stazionario
Pallica	Villafraanca	29/05/2008	1000	220	430	750	stazionario	n.d.	E	E	O	O	diminuzione
Dora Riparia	Torino	30/05/2008	338	160	290	480	stazionario	575	E	E	M	O	diminuzione

A	Assente: Valori di portata minori del valore di riferimento 1
O	Ordinaria: la portata occupa tutta la larghezza del corso d'acqua con livelli sensibilmente al di sotto del piano campagna; bassa probabilità di fenomeni di esondazione, prestare attenzione all'evoluzione della situazione. Valori di portata compresi tra i valori di riferimento 1 e 2. Con riferimento alla perimetrazione del PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) la piena transita generalmente all'interno della Fascia Fluviale A.
M	Moderata: la portata occupa l'intera sezione fluviale con livelli d'acqua prossimi al piano campagna; alta probabilità di fenomeni di inondazione limitati alle aree golenali e moderati fenomeni di erosione. Valori di portata compresi tra i valori di riferimento 2 e 3. Con riferimento alla perimetrazione del PAI la piena transita generalmente all'interno della Fascia Fluviale B.
E	Elevata: la portata non può essere contenuta nell'alveo; alta probabilità di fenomeni di inondazione estesi alle aree distali al corso d'acqua e di intensi fenomeni di erosione e di alluvionamento. Valori di portata maggiori del valore di riferimento 3. Con riferimento alla perimetrazione del PAI la piena può interessare anche porzioni della Fascia Fluviale C.

Fasi Operative

Le Fasi Operative sono **disposte, dichiarate ed attivate** dall'Autorità di protezione civile competente per territorio e, seppur collegate ai livelli di allerta, non ne discendono automaticamente e consequenzialmente. Esse, infatti, sono strettamente collegate ai dati di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale osservati sul territorio ed alla situazione contingente in essere.

<p>ATTENZIONE</p>	<p>Comporta l'attivazione del flusso delle informazioni, la VERIFICA della procedure di pianificazione, l'informazione alla popolazione, la verifica della disponibilità del volontariato comunale e delle risorse logistiche.</p> <p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico, temporali, nevicate e valanghe, la Fase di Attenzione si attiva a seguito dell'emanazione di livello minimo di ALLERTA GIALLA o ARANCIONE contenuti nel Bollettino di allerta meteoidrologica e, su valutazione, anche in assenza di allerta.</p> <p>In particolare, la Fase di Attenzione si attiva direttamente a seguito della emanazione, nel Bollettino di Previsione delle Piene, di livello di Criticità attuale o previsto: O - Ordinaria (piena all'interno della fascia A)</p>
<p>PREALLARME</p>	<p>Prevede l'ATTIVAZIONE del COC/COI, anche in forma ristretta, il coordinamento delle prime azioni di gestione di emergenza che potrà presentarsi ove i fenomeni e/o gli effetti evolvessero negativamente.</p> <p>Il COC/COI si porrà in stretto raccordo con gli altri centri operativi attivati nonché con gli enti sovraordinati (Prefettura-UTG, Provincia, Regione).</p> <p>Garantisce l'informazione alla popolazione, l'attivazione e la gestione di misure preventive e/o necessarie per il contrasto di eventuali effetti sul territorio (monitoraggio sul territorio, interruzioni o limitazioni stradali, ...).</p> <p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico, temporali, nevicate e valanghe, la Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione di livello minimo di ALLERTA ROSSA, contenuti nel Bollettino di allerta meteoidrologica e su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.</p> <p>In particolare, la Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione, nel Bollettino di Previsione delle Piene, di livello di Criticità attuale o previsto: M - moderata (piena all'interno della fascia B) oppure E - elevata (piena all'interno della fascia C)</p>

ALLARME

La Fase di Allarme si attiva direttamente qualora l'evento si manifesti in maniera improvvisa, oppure in successione alle precedenti fasi in caso di evoluzione negativa degli eventi.

Prevede la piena **ATTIVAZIONE** del COC/COI in caso di evento improvviso o ne **RAFFORZA** l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile.

Prevede il contatto diretto con le squadre operative sul territorio ed in stretto raccordo con gli altri centri operativi attivati.

Comporta il monitoraggio (strumenti) e la sorveglianza (persone) sul territorio, l'evacuazione, il soccorso, l'assistenza e l'informazione alla popolazione.

PROCEDURE OPERATIVE**EVENTI CONSIDERATI:**

- Meteorologico
- Idrogeologico (Esondazioni e Frane)
- Valanghe
- Incendi d'interfaccia
- Sisma
- Tecnologico (industriale - trasporto merci pericolose)
- Collasso dighe

METEOROLOGICO

ATTENZIONE

SINDACO	Assicura i contatti con: Provincia e Prefettura; Comuni limitrofi; altre componenti / strutture operative. In via diretta, o per tramite della struttura comunale e relativi dipendenti, dispone e coordina il flusso informativo relativo ai documenti del sistema di allertamento.
SINDACO + Struttura comunale	<p>Per eventi meteorologici di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NEVICATE • TEMPORALI <p>la Fase di Attenzione si attiva a seguito dell'emanazione di livello minimo di ALLERTA GIALLA o ARANCIONE e, su valutazione, anche in assenza di allerta.</p> <p>Per eventi meteorologici di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANOMALIA TERMICA FREDDA • ANOMALIA TERMICA CALDA • VENTO • GELATE <p>la Fase di Attenzione si attiva in modo discrezionale a seguito della valutazione delle informazioni contenute nel bollettino di Vigilanza Meteorologica o qualora l'entità del fenomeno in corso richieda una possibile prossima attivazione.</p> <p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno consultando i valori indicati dagli idrometri della rete regionale o da informazioni che arrivano dal territorio.</p> <p>Verifica la disponibilità di elenchi aggiornati delle persone con disabilità presso gli uffici comunali competenti (anagrafe, servizi alla persona, ecc.).</p> <p>Utilizzando gli appositi punti informativi presenti sul territorio comunale (pannelli per affissione pubblica e bacheche presso sedi comunali) e il sito internet comunale, dispone la diffusione dello stato di criticità previsto nel Bollettino.</p> <p>Verifica la disponibilità e le modalità di movimentazione delle risorse comunali.</p> <p>Verifica in via preventiva l'eventuale disponibilità del volontariato di protezione civile (uomini, mezzi, attrezzature), informando i referenti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio.</p>

PREALLARME

SINDACO	Attiva il C.O.C. anche in forma ristretta convocando i responsabili
---------	----------------------------------------------------------------------------

	delle funzioni dell'Unità di Crisi.
	Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).
	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione,).
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	Per eventi meteorologici di tipo: <ul style="list-style-type: none"> • NEVICATE la Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione di livello minimo di ALLERTA ROSSA , e su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.
	Per eventi meteorologici di tipo: <ul style="list-style-type: none"> • TEMPORALI • ANOMALIA TERMICA FREDDA • ANOMALIA TERMICA CALDA • VENTO • GELATE la Fase di Preallarme si attiva in modo discrezionale a seguito della valutazione delle informazioni contenute nel bollettino di Vigilanza Meteorologica o qualora l'entità del fenomeno verificatosi comporti la gestione di emergenze più o meno localizzate.
	Garantisce una prima attivazione attraverso il presidio operativo dalla funzione F 1- TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE.
	Mantiene le comunicazioni con gli altri comuni limitrofi per la definizione della situazione in corso e il coordinamento per l'impiego delle risorse.
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Individua case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.
	Gestisce la squadra di pronto intervento tecnico, o altri operatori individuati, per la verifica e l'intervento sui punti critici viari.
	Gestisce il monitoraggio e il controllo dei corsi d'acqua con attivazione di sopralluoghi da parte del volontariato di protezione civile.
	Dispone il controllo dell'eventuale insorgenza di situazioni critiche causate dal rigurgito della rete fognaria per il mancato smaltimento delle acque piovane, dalla presenza di ostacoli al deflusso delle acque della rete idrica minore e di situazioni di pericolo per la caduta di alberi.
	Valuta l'eliminazione di ostacoli in alveo e all'imbocco di tombinature (solo se possibile effettuare l'operazione in sicurezza).
	Posizionamento avvisi di possibili allagamenti (mediante transenne, pannelli luminosi...).
	Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari.
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	Individua, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.

	Provvede alla la diffusione di informazioni circa la situazioni di rischio in corso e i possibili sviluppi e richiamando le norme di autoprotezione mediante invio di SMS, chiamata telefonica, invio di volontari o Agenti di PL.
F4 - VOLONTARIATO	Supporta le altre funzioni di supporto nelle attività di informazione alla popolazione e controllo della percorribilità viaria.
F5 - MATERIALI E MEZZI	Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali. Comunica un pre-avviso di mobilitazione ai detentori di risorse in convenzione.
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi. Intensifica i controlli e se necessario chiude al traffico i tratti stradali a rischio di allagamento o fenomeni franosi. Coordinandosi con la funzione Tecnico - scientifica (F1) nella gestione della squadra di pronto intervento, o di altri operatori individuati, controlla e se necessario chiude al transito, (mediante transenne, pannelli luminosi...) i sottopassi e i tratti critici della viabilità. Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce il monitoraggio dei punti di vigilanza idraulica, se la situazione in corso lo richiede, chiude la viabilità in prossimità degli attraversamenti critici.
F7 - TELECOMUNICAZIONI	Verifica della funzionalità e l'apertura della Sala Radio. Dispone la verifica dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi. Valuta l'attivazione dell'associazione ARI per il supporto o la gestione della Sala Radio.
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio. Predisporre e aggiorna il materiale per un eventuale successivo censimento danni.
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con le strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, ...).
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Verifica la reale disponibilità e funzionalità delle aree di emergenza. Provvede contattare i dirigenti scolastici per informarli di possibili disagi per la gestione degli alunni e per avvisarli dell'eventuale necessità a poter disporre delle strutture per usi di protezione civile per ospitare gli evacuati.
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, ...).

ALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. in caso di evento improvviso o ne RAFFORZA l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile valutando la convocazione di altre funzioni di supporto ritenute necessarie.</p> <p>Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p> <p>Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.</p> <p>Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).</p> <p>Dispone la chiusura dei ponti e dei tratti di viabilità potenzialmente interessati da fenomeni di esondazione.</p> <p>Attiva le procedure per lo sgombero delle residenze e degli edifici ubicati in aree alluvionabili.</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).</p>
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.</p> <p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p> <p>Intensifica il monitoraggio e il controllo dei corsi d'acqua con attivazione di sopralluoghi da parte del volontariato di protezione civile dei punti critici del rischio esondazione.</p> <p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno consultando i valori indicati dagli idrometri della rete regionale sui corsi d'acqua.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p>

VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
	In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.
	In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.
	Individua un luogo di raccolta delle vittime ed organizza le attività necessarie al riconoscimento dei cadaveri.
	Si assicura che venga attuata un'assistenza veterinaria e che si proceda all'eventuale infossamento delle carcasse di animali.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.
	<p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa.
F4 - VOLONTARIATO	Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.
	Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.
	Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.
F5 - MATERIALI E MEZZI	Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.
	Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.
	Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.
	Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.
	Organizza le turnazioni del proprio personale.
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.
	Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.

	<p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.</p> <p>In caso di black-out elettrico, controlla il traffico veicolare sulle strade governate da impianti semaforici.</p> <p>Intensifica i controlli e se necessario chiude al traffico i tratti stradali a rischio di allagamento o frane.</p> <p>Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce la sorveglianza dei punti di criticità idraulica, se la situazione in corso lo richiede, chiude la viabilità in prossimità di sottopassi e attraversamenti critici.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.</p> <p>Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.</p> <p>Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	<p>Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).</p> <p>Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.</p> <p>Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predisporre il presidio dei cancelli alle aree colpite.</p> <p>Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);</p>

	Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antischiacciamento.
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.
	Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.
	Individua le strutture di accoglienza più idonee.
	Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).
	Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.
	Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)
	Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).
	Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).
	Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.
	Fornisce consuntivi e rendicontazioni.
	Liquida le spese

IDROGEOLOGICO (ESONDAZIONI E FRANE)

ATTENZIONE

SINDACO	<p>Assicura i contatti con: Provincia e Prefettura; Comuni limitrofi; altre componenti / strutture operative.</p> <p>In via diretta, o per tramite della struttura comunale e relativi dipendenti, dispone e coordina il flusso informativo relativo ai documenti del sistema di allertamento.</p>
SINDACO + Struttura comunale	<p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico e valanghe, la Fase di Attenzione si attiva a seguito dell'emanazione di livello minimo di ALLERTA GIALLA o ARANCIONE e, su valutazione, anche in assenza di allerta.</p> <p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno consultando i valori indicati dagli idrometri della rete regionale o da informazioni che arrivano dal territorio.</p> <p>In particolare, la Fase di Attenzione si attiva direttamente a seguito della emanazione di livello di Criticità attuale o previsto: O - Ordinaria (piena all'interno della fascia A) contenuti nel Bollettino di Previsione delle Piene.</p> <p>Verifica la disponibilità di elenchi aggiornati delle persone con disabilità presso gli uffici comunali competenti (anagrafe, servizi alla persona, ecc.).</p> <p>Utilizzando gli appositi punti informativi presenti sul territorio comunale (pannelli per affissione pubblica e bacheche presso sedi comunali) e il sito internet comunale, dispone la diffusione dello stato di criticità previsto nel Bollettino.</p> <p>Verifica la disponibilità e le modalità di movimentazione delle risorse comunali.</p> <p>Verifica in via preventiva l'eventuale disponibilità del volontariato di protezione civile (uomini, mezzi, attrezzature), informando i referenti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio.</p> <p>Attua attività di vigilanza preventiva sul territorio, per segnalazioni tempestive di eventuali criticità nei punti e nelle aree di maggior rischio (secondo le analisi del piano di protezione civile comunale).</p>

PREALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. anche in forma ristretta convocando i responsabili delle funzioni dell'Unità di Crisi.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p>
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione,).
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Garantisce una prima attivazione attraverso il presidio operativo dalla funzione F 1- TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE.</p> <p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico e valanghe, la Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione di livello minimo di ALLERTA ROSSA, e su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.</p> <p>Mantiene le comunicazioni con gli altri comuni limitrofi o dell'Unione per la definizione della situazione in corso e il coordinamento per l'impiego delle risorse.</p>
F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Individua case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.</p> <p>Gestisce la squadra di pronto intervento tecnico, o altri operatori individuati, per la verifica e l'intervento sui punti critici viari.</p> <p>Gestisce il monitoraggio e il controllo dei corsi d'acqua con attivazione di sopralluoghi da parte del volontariato di protezione civile.</p> <p>Dispone il controllo dell'eventuale insorgenza di situazioni critiche causate dal rigurgito della rete fognaria per il mancato smaltimento delle acque piovane, dalla presenza di ostacoli al deflusso delle acque della rete idrica minore e di situazioni di pericolo per la caduta di alberi.</p> <p>Valuta l'eliminazione di ostacoli in alveo e all'imbocco di tombature (solo se possibile effettuare l'operazione in sicurezza).</p> <p>Posizionamento avvisi di possibili allagamenti (mediante transenne, pannelli luminosi...).</p> <p>Dispone l'interruzione di tutte le attività in alveo e la messa in sicurezza di mezzi e macchinari.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni circa le situazioni di rischio in corso e i possibili sviluppi e richiamando le norme di autoprotezione mediante invio di SMS, chiamata telefonica, invio di volontari o Agenti di PL.</p>
F4 - VOLONTARIATO	Supporta le altre funzioni di supporto nelle attività di informazione alla popolazione e controllo della percorribilità viaria.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali.</p> <p>Comunica un pre-avviso di mobilitazione ai detentori di risorse in convenzione.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.

	<p>Intensifica i controlli e se necessario chiude al traffico i tratti stradali a rischio di allagamento o fenomeni franosi.</p> <p>Coordinandosi con la funzione Tecnico - scientifica (F1) nella gestione della squadra di pronto intervento, o di altri operatori individuati, controlla e se necessario chiude al transito, (mediante transenne, pannelli luminosi...) i sottopassi e i tratti critici della viabilità.</p> <p>Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce il monitoraggio dei punti di vigilanza idraulica, se la situazione in corso lo richiede, chiude la viabilità in prossimità degli attraversamenti critici.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Verifica della funzionalità e l'apertura della Sala Radio.</p> <p>Dispone la verifica dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi.</p> <p>Valuta l'attivazione dell'associazione ARI per il supporto o la gestione della Sala Radio.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Predisporre e aggiorna il materiale per un eventuale successivo censimento danni.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con le strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, ...).
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	<p>Verifica la reale disponibilità e funzionalità delle aree di emergenza.</p> <p>Provvede a contattare i dirigenti scolastici per informarli di possibili disagi per la gestione degli alunni e per avvisarli dell'eventuale necessità a poter disporre delle strutture per usi di protezione civile per ospitare gli evacuati.</p>
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, ...).

ALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. in caso di evento improvviso o ne RAFFORZA l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile valutando la convocazione di altre funzioni di supporto ritenute necessarie.</p>
---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p> <p>Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.</p> <p>Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).</p> <p>Dispone la chiusura dei ponti e dei tratti di viabilità potenzialmente interessati da fenomeni di esondazione.</p> <p>Attiva le procedure per lo sgombero delle residenze e degli edifici ubicati in aree alluvionabili.</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).</p>
F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone a Rischio e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.</p> <p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p> <p>Intensifica il monitoraggio e il controllo dei corsi d'acqua con attivazione di sopralluoghi da parte del volontariato di protezione civile dei punti critici del rischio esondazione.</p> <p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno consultando i valori indicati dagli idrometri della rete regionale sui corsi d'acqua.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p>

	In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.
	Individua un luogo di raccolta delle vittime ed organizza le attività necessarie al riconoscimento dei cadaveri.
	Si assicura che venga attuata un'assistenza veterinaria e che si proceda all'eventuale infossamento delle carcasse di animali.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.
	Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).
	L'informazione è diretta a: <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; mediante: <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa.
	Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.
F4 - VOLONTARIATO	Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.
	Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.
	Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.
F5 - MATERIALI E MEZZI	Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.
	Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.
	Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.
	Organizza le turnazioni del proprio personale.
	Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.
	Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.
	Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.
	Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.
	In caso di black-out elettrico, controlla il traffico veicolare sulle

	<p>strade governate da impianti semaforici.</p> <p>Intensifica i controlli e se necessario chiude al traffico i tratti stradali a rischio di allagamento o frane.</p> <p>Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce la sorveglianza dei punti di criticità idraulica, se la situazione in corso lo richiede, chiude la viabilità in prossimità di sottopassi e attraversamenti critici.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.</p> <p>Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.</p> <p>Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	<p>Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).</p> <p>Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.</p> <p>Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predispone il presidio dei cancelli alle aree colpite.</p> <p>Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);</p> <p>Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antisciacallaggio.</p>
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	<p>Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.</p> <p>Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.</p>

	<p>Individua le strutture di accoglienza più idonee.</p> <p>Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).</p> <p>Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.</p> <p>Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)</p> <p>Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).</p> <p>Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).</p>
F12 - AMMINISTRATIVA	<p>Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).</p> <p>Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.</p> <p>Fornisce consuntivi e rendicontazioni.</p> <p>Liquida le spese</p>

VALANGHE

ATTENZIONE

SINDACO	<p>Assicura i contatti con: Provincia e Prefettura; Comuni limitrofi; altre componenti / strutture operative.</p> <p>In via diretta, o per tramite della struttura comunale e relativi dipendenti, dispone e coordina il flusso informativo relativo ai documenti del sistema di allertamento.</p>
SINDACO + Struttura comunale	<p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico e valanghe, la Fase di Attenzione si attiva a seguito dell'emanazione di livello minimo di ALLERTA GIALLA o ARANCIONE e, su valutazione, anche in assenza di allerta.</p> <p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno consultando i valori indicati dai nivometri della rete regionale o da informazioni che arrivano dal territorio.</p> <p>Verifica la disponibilità di elenchi aggiornati delle persone con disabilità presso gli uffici comunali competenti (anagrafe, servizi alla persona, ecc.).</p> <p>Utilizzando gli appositi punti informativi presenti sul territorio comunale (pannelli per affissione pubblica e bacheche presso sedi comunali) e il sito internet comunale, dispone la diffusione dello stato di criticità previsto nel Bollettino.</p> <p>Verifica la disponibilità e le modalità di movimentazione delle risorse comunali.</p> <p>Verifica in via preventiva l'eventuale disponibilità del volontariato di protezione civile (uomini, mezzi, attrezzature), informando i referenti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio.</p> <p>Attua attività di vigilanza preventiva sul territorio, per segnalazioni tempestive di eventuali criticità nei punti e nelle aree di maggior rischio (secondo le analisi del piano di protezione civile comunale).</p>

PREALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. anche in forma ristretta convocando i responsabili delle funzioni dell'Unità di Crisi.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del</p>
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Governo, Provincia, Regione,).
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Per eventi di tipo idraulico, idrogeologico e valanghe, la Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione di livello minimo di ALLERTA ROSSA, e su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.</p> <p>Garantisce una prima attivazione attraverso il presidio operativo dalla funzione F 1- TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE.</p> <p>Coordina il funzionamento della Sala Operativa Comunale e della sala radio.</p> <p>Mantiene le comunicazioni con gli altri comuni limitrofi per la definizione della situazione in corso e il coordinamento per l'impiego delle risorse.</p>
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Individua case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.</p> <p>Gestisce la squadra di pronto intervento tecnico, o altri operatori individuati, per la verifica e l'intervento sui punti critici viari.</p> <p>Individua le situazioni di potenziale pericolo mediante controllo della cartografia di rischio valanghivo in riferimento alle effettive condizioni di innevamento e di evoluzione della situazione meteorologica.</p> <p>Dispone il monitoraggio della copertura di edifici di grosse dimensioni e/o di vecchia costruzione.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla la diffusione di informazioni circa la situazioni di rischio in corso e i possibili sviluppi e richiamando le norme di autoprotezione mediante invio di SMS, chiamata telefonica, invio di volontari o Agenti di PL.</p>
F4 - VOLONTARIATO	Supporta le altre funzioni di supporto nelle attività di informazione alla popolazione e controllo della percorribilità viaria.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali.</p> <p>Comunica un pre-avviso di mobilitazione ai detentori di risorse in convenzione.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Verifica della presenza di persone e mezzi bloccati dalla neve nella viabilità.</p> <p>Collabora alla programmazione delle operazioni di sgombero neve dalla rete di comunicazione principale e dalle zone di raccolta.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Verifica della funzionalità e l'apertura della Sala Radio.</p> <p>Dispone la verifica dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi.</p> <p>Valuta l'attivazione dell'associazione ARI (se presente) per il supporto o la gestione della Sala Radio.</p>

F8 - SERVIZI ESSENZIALI	Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio. Predisporre e aggiorna il materiale per un eventuale successivo censimento danni.
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con le strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, ...).
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Verifica la reale disponibilità e funzionalità delle aree di emergenza. Provvede a contattare i dirigenti scolastici per informarli di possibili disagi per la gestione degli alunni e per avvisarli dell'eventuale necessità a poter disporre delle strutture per usi di protezione civile per ospitare gli evacuati.
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, ...).

ALLARME

SINDACO	Attiva il C.O.C. in caso di evento improvviso o ne RAFFORZA l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile valutando la convocazione di altre funzioni di supporto ritenute necessarie.
	Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.
	Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).
	Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.
	Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.
	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).
	Attiva la Commissione Locale Valanghe, ove istituita ed operante, oppure contatta esperti in materia (abilitati AINEVA) per la valutazione delle condizioni effettive di stabilità del manto nevoso nei pressi delle aree soggette a rischio elevato.
	Dispone la chiusura dei tratti di viabilità soggetti ad elevato rischio valanghivo su indicazione della CLV o mediante iniziativa autonoma.
Ordina lo sgombero delle residenze e degli edifici ubicati lungo i percorsi di scorrimento delle valanghe.	
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	Coordina il funzionamento della Sala Operativa Comunale e della sala radio.
	Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.

	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).
F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone a rischio e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.</p> <p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p> <p>Collabora con la Commissione Locale Valanghe, ove istituita ed operante, oppure con esperti in materiale (abilitati AINEVA) per la valutazione del rischio effettivo nelle zone critiche.</p> <p>Valuta le condizioni per la chiusura dei tratti di strada soggetti a potenziale rischio di caduta valanghe.</p> <p>Individua gli edifici presenti nelle aree a più elevato rischio e verifica la presenza di individui all'interno di tali zone, attivando le procedure per l'eventuale allontanamento.</p> <p>Attiva le squadre di soccorso e ricerca (Soccorso Alpino, unità cinofile dei Carabinieri e GdF, ecc.) in caso di evento valanghivo, per l'individuazione e il recupero di eventuali sepolti.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p> <p>In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Individua un luogo di raccolta delle vittime ed organizza le attività necessarie al riconoscimento dei cadaveri.</p> <p>Si assicura che venga attuata un'assistenza veterinaria e che si proceda all'eventuale infossamento delle carcasse di animali.</p>
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.

	<p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa.
	Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.
F4 - VOLONTARIATO	Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.
	Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.
	Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.
F5 - MATERIALI E MEZZI	Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.
	Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.
	Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.
	Organizza le turnazioni del proprio personale.
	Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.
	Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.
	Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.
	Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.
	In caso di black-out elettrico, controlla il traffico veicolare sulle strade governate da impianti semaforici.
	Provvede alla chiusura dei tratti di strada a elevato rischio di evento valanghivo.
F7 - TELECOMUNICAZIONI	Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).
	Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.
	Riceve le segnalazioni di disservizio.
	Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.
	Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.

F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.</p> <p>Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.</p> <p>Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	<p>Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).</p> <p>Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.</p> <p>Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predisporre il presidio dei cancelli alle aree colpite.</p> <p>Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);</p> <p>Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antisciacallaggio.</p>
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	<p>Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.</p> <p>Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.</p> <p>Individua le strutture di accoglienza più idonee.</p> <p>Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).</p> <p>Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.</p> <p>Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)</p> <p>Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).</p> <p>Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).</p>

F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...). Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi. Fornisce consuntivi e rendicontazioni. Liquida le spese
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INCENDI D'INTERFACCIA

ATTENZIONE

Al verificarsi di un incendio boschivo che potrebbe propagarsi verso la Fascia Perimetrale (200 m).

SINDACO	Assicura i contatti con: Provincia e Prefettura; Comuni limitrofi; altre componenti / strutture operative. In via diretta, o per tramite della struttura comunale e relativi dipendenti, dispone e coordina il flusso informativo relativo ai documenti del sistema di allertamento.
SINDACO + Struttura comunale	Verifica la disponibilità di elenchi aggiornati delle persone con disabilità presso gli uffici comunali competenti (anagrafe, servizi alla persona, ecc.). Utilizzando gli appositi punti informativi presenti sul territorio comunale (pannelli per affissione pubblica e bacheche presso sedi comunali) e il sito internet comunale, dispone la diffusione dello stato di criticità previsto nel Bollettino. Verifica la disponibilità e le modalità di movimentazione delle risorse comunali. Verifica in via preventiva l'eventuale disponibilità del volontariato di protezione civile (uomini, mezzi, attrezzature), informando i referenti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio. Attua attività di vigilanza preventiva sul territorio, per segnalazioni tempestive di eventuali criticità nei punti e nelle aree di maggior rischio (secondo le analisi del piano di protezione civile comunale).

PREALLARME

Al verificarsi di un incendio boschivo prossimo alla Fascia Perimetrale (200 m) e che andrà sicuramente ad interessare la Fascia d'Interfaccia (50 m).

SINDACO	Attiva il C.O.C. anche in forma ristretta convocando i responsabili delle funzioni dell'Unità di Crisi. Partecipa alle attività del COM (se viene attivato). Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione,).
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	Garantisce una prima attivazione attraverso il presidio operativo dalla funzione F 1- TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE. Coordina il funzionamento della Sala Operativa Comunale e della sala

	radio.
	Mantiene le comunicazioni con gli altri comuni limitrofi o dell'Unione per la definizione della situazione in corso e il coordinamento per l'impiego delle risorse.
F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Individua case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.</p> <p>Gestisce la squadra di pronto intervento tecnico, o altri operatori individuati, per la verifica e l'intervento sui punti critici viari.</p> <p>in caso di comunicazione di elevato rischio incendio, procede all'individuazione delle zone di potenziale pericolo e ne predispone il monitoraggio puntuale o continuativo.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni circa le situazioni di rischio in corso e i possibili sviluppi e richiamando le norme di autoprotezione mediante invio di SMS (qualora disponibile il sistema automatico di allertamento mediante specifica convenzione con operatore di telefonia cellulare), oppure chiamata telefonica (sistema automatico di allertamento, qualora disponibile, oppure con telefonate dirette in caso di numero limitato di soggetti interessati e preventiva disponibilità di numeri di contatto). In caso di indisponibilità di mezzi di allertamento automatico, provvede all'invio di volontari o Agenti di PL per l'avviso alla popolazione mediante apparati di diffusione sonora (sistemi di amplificazione sui mezzi della polizia municipale o del volontariato).</p>
F4 - VOLONTARIATO	Supporta le altre funzioni di supporto nelle attività di informazione alla popolazione e controllo della percorribilità viaria.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali.</p> <p>Comunica un pre-avviso di mobilitazione ai detentori di risorse in convenzione.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Accerta le situazioni cartografiche di potenziale pericolo per la viabilità del territorio comunale, per un tempestivo intervento in caso di necessità.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Verifica della funzionalità e l'apertura della Sala Radio.</p> <p>Dispone la verifica dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi in dotazione all'unità di crisi.</p> <p>Valuta eventualmente la richiesta di supporto alle associazioni di radioamatori presenti sul territorio (ARI, ecc.), in via diretta o tramite la Prefettura, per il supporto e/o la gestione della Sala Radio.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).

F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio. Predisporre e aggiorna il materiale per un eventuale successivo censimento danni.
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con le strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, ...).
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Verifica la reale disponibilità e funzionalità delle aree di emergenza. Provvede a contattare i dirigenti scolastici per informarli di possibili disagi per la gestione degli alunni e per avvisarli dell'eventuale necessità a poter disporre delle strutture per usi di protezione civile per ospitare gli evacuati.
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, ...).

ALLARME

Al verificarsi di un incendio boschivo interno alla Fascia Perimetrale (200 m).

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. in caso di evento improvviso o ne RAFFORZA l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile valutando la convocazione di altre funzioni di supporto ritenute necessarie.</p> <p>Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato)..</p> <p>Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.</p> <p>Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).</p> <p>Mantiene i contatti con i corpi (VVFF, Carabinieri Forestali), gli enti (Regione Piemonte - Assessorato Montagna e Foreste) e le associazioni (AIB) deputate allo spegnimento incendi, coordinando gli interventi di evacuazione delle zone a rischio.</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Coordina il funzionamento H24 della Sala Operativa Comunale e della sala radio.</p> <p>Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).</p>
F1 - TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone a Rischio e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.

	<p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p> <p>In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Fornisce collaborazione ai soggetti preposti (forze dell'ordine, organi di PG, magistratura, ecc.) in merito all'eventuale necessità di individuazione di un luogo per la raccolta delle vittime, nonché per quanto necessario al riconoscimento dei cadaveri (zone di attesa per i parenti, attività di supporto, ecc.).</p> <p>Fornisce collaborazione ai soggetti preposti (servizio veterinario ASL, ecc.) al fine di garantire adeguata assistenza veterinaria agli allevatori, procedendo se del caso all'approntamento di apposite aree per l'infossamento delle carcasse di animali.</p>
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa. <p>Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.</p>
	<p>Procede all'allertamento della popolazione residente nelle aree limitrofe alla zona di sviluppo dell'incendio, sollecitando l'abbandono immediato delle zone interessate verso le zone sicure.</p>
F4 - VOLONTARIATO	<p>Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.</p>

	<p>Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.</p> <p>Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.</p>
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.</p> <p>Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.</p> <p>Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.</p> <p>Organizza le turnazioni del proprio personale.</p> <p>Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.</p> <p>In caso di black-out elettrico, provvede ad informare la polizia municipale e/o le forze dell'ordine per l'eventuale controllo manuale dei principali nodi della rete stradale normalmente regolati da impianti semaforici, anche al fine di garantire precedenza ai mezzi di soccorso.</p> <p>Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce la sorveglianza dei punti di criticità, se la situazione in corso lo richiede, fornisce indicazioni al Sindaco per la chiusura dei tratti di strada soggetti a potenziale attraversamento da parte del fuoco.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate,</p>

	ferite, disperse e decedute.
	Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.
	Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).
	Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.
	Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.
	In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.
	In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predispone il presidio dei cancelli alle aree colpite.
	Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);
	Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antischiacciamento.
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.
	Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.
	Individua le strutture di accoglienza più idonee.
	Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).
	Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.
	Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)
	Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).
	Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).
	Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.
	Fornisce consuntivi e rendicontazioni.
	Liquida le spese

SISMA

ALLARME

SINDACO	Attiva il C.O.C. convocando tutte le funzioni di supporto.
	Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.
	Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).
	Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.
	Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.
	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).
	Provvede all'ordinanza di predisposizione delle aree di emergenza per l'installazione di moduli abitativi temporanei.
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	Dispone la chiusura delle aree dei centri abitati soggette a crolli e l'abbandono delle residenze giudicate non sicure dagli enti preposti (VVFF, Ordine Ingegneri, ecc.).
	Coordina il funzionamento H24 della Sala Operativa Comunale e della sala radio.
	Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).
	Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone a Rischio e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.
	Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.
	Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.
	Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).
Individua e caratterizza dal punto di vista fisico-funzionale l'area colpita e quantifica i possibili elementi esposti individuando gli edifici ed i manufatti a rischio crollo.	

	<p>Valuta la necessità di attuare interventi per impedire il crollo e/o limitare i danni con puntellamenti, transennature delle aree a rischio.</p> <p>Individua le opere di urbanizzazione necessarie per l'attivazione delle aree di emergenza per l'installazione di moduli abitativi temporanei (tende e/o container).</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p> <p>In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Individua un luogo di raccolta delle vittime ed organizza le attività necessarie al riconoscimento dei cadaveri.</p> <p>Si assicura che venga attuata un'assistenza veterinaria e che si proceda all'eventuale infossamento delle carcasse di animali.</p> <p>In accordo con le strutture sanitarie valuta l'allestimento di un Posto Medico Avanzato (P.M.A.) e di centri di pronto soccorso in sede fissa o mobile.</p>
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa. <p>Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.</p> <p>Cura l'affissione delle regole per l'accesso alle aree coinvolte dal sisma ed interdette al pubblico (zone rosse, ecc.).</p> <p>Predisporre specifici manifesti con le comunicazioni per i centri di residenza temporanea in caso di terremoto, nonché le regole di comportamento per l'utilizzo delle parti comuni.</p>
F4 - VOLONTARIATO	<p>Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.</p>

	Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.
	Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.</p> <p>Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.</p> <p>Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.</p> <p>Organizza le turnazioni del proprio personale.</p> <p>Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.</p> <p>In caso di black-out elettrico, controlla il traffico veicolare sulle strade governate da impianti semaforici.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.</p> <p>Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.</p> <p>Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).

	<p>Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.</p> <p>Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predispone il presidio dei cancelli alle aree colpite.</p> <p>Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);</p> <p>Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antisciacallaggio.</p>
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	<p>Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.</p> <p>Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.</p> <p>Individua le strutture di accoglienza più idonee.</p> <p>Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).</p> <p>Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.</p> <p>Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)</p> <p>Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).</p> <p>Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).</p> <p>Verifica e individuazione, in caso di evento sismico, delle Aree di accoglienza e ricovero più idonee ad accogliere la popolazione sfollata e allestimento campi di accoglienza (tendopoli, moduli abitativi) qualora si protragga l'impossibilità del rientro nelle proprie abitazioni.</p>
F12 - AMMINISTRATIVA	<p>Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).</p> <p>Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.</p> <p>Fornisce consuntivi e rendicontazioni.</p> <p>Liquida le spese</p>

TECNOLOGICO (INDUSTRIALE - TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)

ALLARME

SINDACO	Attiva il C.O.C. convocando tutte le funzioni di supporto.
	Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.
	Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).
	Valuta se ordinare l'evacuazione di porzioni di territorio.
	Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.
	Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).

SINDACO	<p>Qualora l'evento, per tipologia e/o estensione, evidenzi criticità tali da richiedere un maggiore impiego di risorse, può rivelarsi necessario istituire un CENTRO DI COORDINAMENTO che, in particolare, provveda a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il direttore tecnico dei soccorsi il quale, in ogni caso, informa costantemente il Centro di coordinamento sulla situazione nell'area di intervento; _ garantire l'assistenza alla popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento; in particolare dovrà gestire l'evacuazione, se necessaria, di aree anche altamente urbanizzate, definendone modalità, tempi e predisponendo in tal caso soluzioni alloggiative alternative; _ tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento; _ mantenere i rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti; _ organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria con particolare riferimento al monitoraggio ambientale ed alle operazioni di bonifica del territorio e delle attrezzature/mezzi utilizzati. <p>L'individuazione, l'attivazione e la gestione del Centro di coordinamento è affidata al Sindaco, che, qualora lo ritenga necessario, potrà richiedere il supporto dell'Amministrazione Provinciale, della Regione e dell'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Coordina il funzionamento H24 della Sala Operativa Comunale e della sala radio.</p> <p>Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).</p>
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Valuta l'opportunità di evacuazione delle zone a Rischio e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.</p> <p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p>

	<p>Individua gli edifici ed i manufatti collassabili a seguito dell'onda d'urto generata da un'eventuale esplosione.</p> <p>Supporta l'autorità competente (ARPA - VV F) nella verifica dell'area contaminata e nella rimozione delle sostanze nocive depositatesi sugli edifici, sul suolo e sulle piante.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p> <p>In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Individua un luogo di raccolta delle vittime ed organizza le attività necessarie al riconoscimento dei cadaveri.</p> <p>Si assicura che venga attuata un'assistenza veterinaria e che si proceda all'eventuale infossamento delle carcasse di animali.</p> <p>In accordo con le strutture sanitarie valuta l'allestimento di un Posto Medico Avanzato (P.M.A.) e di centri di pronto soccorso in sede fissa o mobile.</p> <p>Nel caso di intossicazione o contaminazione di buona parte della popolazione ricadente nelle fasce di rischio si assicura che venga attuata una profilassi di massa.</p> <p>A latere dell'intervento sul luogo dell'incidente è necessario garantire assistenza psicologica alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p>
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa. <p>Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.</p>

	<p>Allerta i referenti degli edifici rilevanti presenti entro il raggio di circa 500 m dallo stabilimento/luogo dell'evento perché si predispongano ad attivare le procedure di emergenza (es: comunicazione ai clienti di non lasciare i locali commerciali per uscire all'aperto, gestione e assistenza ai clienti rimasti nei locali commerciali...)</p> <p>In accordo con la funzione Coordinatore (Funzione F0), predisporre gli aggiornamenti della situazione da comunicare alla popolazione e le norme di comportamento da adottare.</p> <p>In caso di incidente stradale, trasmette immediatamente l'allarme al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alle Forze di Polizia e al 118 comunicando, se noto: _ il luogo dell'incidente, con la progressiva chilometrica; _ il numero dei veicoli coinvolti; _ le modalità di accesso al luogo dell'incidente. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p> <p>In caso di incidente stradale, allerta le società in convenzione per la rimozione dei veicoli, che avverrà solo previa nulla osta dell'Autorità.</p> <p>L'informazione alla popolazione deve essere preventivamente predisposta dal Sindaco sulla base delle schede informative fornite dal gestore e nel rispetto del Piano di Emergenza Esterno. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p> <p>Il Sindaco, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 334/99, informa la popolazione con il messaggio d'allarme prestabilito nel corso della campagna informativa preventiva. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p> <p>A latere dell'intervento sul luogo dell'incidente è necessario gestire l'afflusso di giornalisti sul luogo dell'incidente e il rapporto con i mass-media. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)</p>
F4 - VOLONTARIATO	<p>Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.</p> <p>Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.</p> <p>Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.</p>
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.</p> <p>Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.</p> <p>Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.</p> <p>Organizza le turnazioni del proprio personale.</p> <p>Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione</p>

	non provvista di mezzi propri.
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.</p> <p>In caso di black-out elettrico, controlla il traffico veicolare sulle strade governate da impianti semaforici.</p> <p>Individua i percorsi alternativi per far defluire il traffico dall'area di incidente.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate, ferite, disperse e decedute.</p> <p>Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.</p> <p>Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	<p>Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).</p> <p>Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.</p> <p>Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.</p> <p>In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predisporre il presidio dei cancelli alle aree colpite.</p> <p>Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);</p>

	Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antischiacallaggio.
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.
	Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.
	Individua le struttura di accoglienza più idonee.
	Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).
	Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.
	Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)
	Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).
	Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).
	A latere dell'intervento sul luogo dell'incidente è necessario provvedere alla distribuzione di generi di conforto. (Direttiva Capo Dipartimento 2 maggio 2006)
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).
	Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.
	Fornisce consuntivi e rendicontazioni.
	Liquida le spese

COLLASSO DIGHE

	RISCHIO DIGA (sicurezza struttura)	RISCHIO IDRAULICO (scarico)
ATTENZIONE	La Fase di Attenzione si attiva a seguito della comunicazione da parte di Regione Piemonte del livello di PREALLERTA o di VIGILANZA FORZATA (danni lievi e riparabili; evento previsto).	PREALLERTA (in previsione o comunque all'inizio delle operazioni di scarico, se effettuate tramite apertura di paratoie a comando volontario o automatico, indipendentemente dal valore della portata)
	VERIFICA Disponibilità volontariato comunale / Disponibilità risorse logistiche	
PREALLARME	La Fase di Preallarme si attiva direttamente a seguito della emanazione, da parte di Regione Piemonte, del livello di PERICOLO (danni non riparabili; frane incombenti), e su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.	ALLERTA (scarico > 40 m ³ /s)
	ATTIVA COC/COI	
ALLARME	La Fase di Allarme si attiva direttamente a seguito della emanazione, da parte del Gestore e di Regione Piemonte, del livello di COLLASSO (danno che fanno ipotizzare imminente crollo anche parziale) oppure, su valutazione, per i livelli di allerta inferiori.	La Fase di Allarme si attiva, su valutazione, anche per i livelli di allerta inferiori.
	RAFFORZA attivazione del COC/COI Evacuazione della popolazione!	

Lo schema sopra riportato mostra la correlazione tra i livelli di allerta diramati da Regione Piemonte e dal Gestore degli impianti idroelettrici (dettagliate nel Documento di Protezione Civile - Diga di Piastra - n. arch. (1143) - Prefettura U.T.G. di Cuneo) e le fasi operative adottate dal Comune.

ATTENZIONE

SINDACO	<p>Al ricevimento di un livello di PREALLERTA o di VIGILANZA FORZATA (danni lievi e riparabili; evento previsto) da parte di Regione Piemonte, dichiara la Fase operativa di Attenzione.</p> <p>Assicura i contatti con: Provincia e Prefettura; Comuni limitrofi; altre componenti / strutture operative.</p> <p>In via diretta, o per tramite della struttura comunale e relativi dipendenti, dispone e coordina il flusso informativo relativo ai documenti del sistema di allertamento.</p>
SINDACO + Struttura comunale	<p>Valuta la possibile evoluzione del fenomeno.</p> <p>Verifica la disponibilità di elenchi aggiornati delle persone con disabilità presso gli uffici comunali competenti (anagrafe, servizi alla persona, ecc.).</p> <p>Utilizzando gli appositi punti informativi presenti sul territorio comunale (pannelli per affissione pubblica e bacheche presso sedi comunali) e il sito internet comunale, dispone la diffusione dello stato di criticità previsto nel Bollettino.</p> <p>Verifica la disponibilità e le modalità di movimentazione delle risorse comunali.</p> <p>Verifica in via preventiva l'eventuale disponibilità del volontariato di protezione civile (uomini, mezzi, attrezzature), informando i referenti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio.</p> <p>Attua attività di vigilanza preventiva sul territorio, per segnalazioni tempestive di eventuali criticità nei punti e nelle aree di maggior rischio (secondo le analisi del piano di protezione civile comunale e dei piani relativi al rischio di crollo diga predisposti dai gestori).</p>

PREALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. anche in forma ristretta convocando i responsabili delle funzioni dell'Unità di Crisi.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione,).</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Garantisce una prima attivazione attraverso il presidio operativo dalla funzione F 1- TECNICO-SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE.</p> <p>Coordina il funzionamento della Sala Operativa Comunale e della sala radio.</p> <p>Mantiene le comunicazioni con gli altri comuni limitrofi o dell'Unione per la definizione della situazione in corso e il coordinamento per l'impiego delle risorse.</p>
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E	<p>Individua case sparse e nuclei abitati che potrebbero risultare temporaneamente isolati.</p>

PIANIFICAZIONE	<p>Gestisce la squadra di pronto intervento tecnico, o altri operatori individuati, per la verifica e l'intervento sui punti critici viari.</p> <p>In caso di comunicazione di PERICOLO di crollo diga o di ALLERTA per scarico, supporta la valutazione dell'attivazione delle procedure per l'eventuale sgombero della popolazione residente e/o presente nelle aree di possibile esondazione.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Mantiene i contatti con ASL e CRI.
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua, in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti in zone a rischio.</p> <p>Provvede alla la diffusione di informazioni circa la situazioni di rischio in corso e i possibili sviluppi e richiamando le norme di autoprotezione mediante invio di SMS (qualora disponibile il sistema automatico di allertamento mediante specifica convenzione con operatore di telefonia cellulare), oppure chiamata telefonica (sistema automatico di allertamento, qualora disponibile, oppure con telefonate dirette in caso di numero limitato di soggetti interessati e preventiva disponibilità di numeri di contatto). In caso di indisponibilità di mezzi di allertamento automatico, provvede all'invio di volontari o Agenti di PL per l'avviso alla popolazione mediante apparati di diffusione sonora (sistemi di amplificazione sui mezzi della polizia municipale o del volontariato).</p>
F4 - VOLONTARIATO	Supporta le altre funzioni di supporto nelle attività di informazione alla popolazione e controllo della percorribilità viaria.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Tiene i rapporti con la Regione e con la Prefettura per le richieste di materiali.</p> <p>Comunica un pre-avviso di mobilitazione ai detentori di risorse in convenzione.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Predisporre la sorveglianza dei tratti di strada soggetti a potenziale esondazione per crollo diga, sia per il controllo dei veicoli ivi presenti sia per l'eventuale tempestiva chiusura della viabilità.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Verifica della funzionalità e l'apertura della Sala Radio.</p> <p>Dispone la verifica dei sistemi di comunicazione ordinari e alternativi in dotazione all'unità di crisi.</p> <p>Valuta eventualmente la richiesta di supporto alle associazioni di radioamatori presenti sul territorio (ARI, ecc.), in via diretta o tramite la Prefettura, per il supporto e/o la gestione della Sala Radio.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p> <p>Predisporre e aggiorna il materiale per un eventuale successivo censimento danni.</p>
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con le strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, ...).

F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	<p>Verifica la reale disponibilità e funzionalità delle aree di emergenza.</p> <p>Provvede a contattare i dirigenti scolastici per informarli di possibili disagi per la gestione degli alunni e per avvisarli dell'eventuale necessità di poter disporre delle strutture per usi di protezione civile per ospitare gli evacuati.</p>
F12 - AMMINISTRATIVA	<p>Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, ...).</p>

ALLARME

SINDACO	<p>Attiva il C.O.C. in caso di evento improvviso o ne RAFFORZA l'operatività qualora fosse già attivato in forma ristretta in caso di evento prevedibile (evoluzione negativa da danno puntuale a crollo parziale o totale, oppure progressiva apertura degli scarichi di fondo) valutando la convocazione di altre funzioni di supporto ritenute necessarie.</p> <p>Assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.</p> <p>Partecipa alle attività del COM (se viene attivato).</p> <p>Valuta l'opportunità di procedere alla chiusura delle scuole e annullamento di manifestazioni pubbliche.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione).</p> <p>Ordina l'immediata evacuazione della popolazione dalle aree di potenziale esondazione in caso di crollo diga, su indicazione degli enti gestori degli invasi o degli organismi superiori di protezione civile.</p>
F0 - COORDINAMENTO UNITÀ DI CRISI	<p>Coordina il funzionamento H24 della Sala Operativa Comunale e della sala radio.</p> <p>Dispone la turnazione del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile.</p> <p>Gestisce le comunicazioni con gli Enti esterni (Ufficio Territoriale del Governo, Provincia, Regione, comuni appartenenti al COM).</p>
F1 - TECNICO- SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	<p>Supporta la valutazione dell'opportunità di evacuazione dei punti critici individuati e/o che presentano criticità particolari; la decisione delle aree da evacuare deve sempre essere presa considerando la reale situazione in corso e i possibili sviluppi.</p> <p>Dispone del rifacimento di tratti stradali provvisori per il passaggio di mezzi di soccorso.</p> <p>Predisporre ricognizioni delle aree, infrastrutture ed edifici a rischio.</p>

	<p>Studia gli scenari di rischio ed analizza la cartografia tematica disponibile individuando i bersagli presenti nell'area interessata dal fenomeno (aree in cui si ha il concentrazione di popolazione, depositi di materiali inquinanti nell'area a rischio, beni d'interesse storico-architettonico-ambientale da tutelare).</p> <p>Coordina gli aspetti tecnici delle procedure di evacuazione dalle zone a rischio esondazione per crollo diga.</p>
F2 - SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	<p>Verifica la presenza di inabili nelle aree a rischio e si assicura che vengano messi in sicurezza.</p> <p>Mantiene i contatti con ASL e CRI.</p> <p>In collaborazione con la ASL verifica le condizioni igienico-ambientali in relazione a possibili fonti di inquinamento e formula proposte per l'emanazione di ordinanze necessarie per la tutela della salute pubblica.</p> <p>In caso di black-out elettrico, individua i pazienti in terapia domiciliare che necessitano di apparecchiature elettromedicali.</p> <p>Fornisce collaborazione ai soggetti preposti (forze dell'ordine, organi di PG, magistratura, ecc.) in merito all'eventuale necessità di individuazione di un luogo per la raccolta delle vittime, nonché per quanto necessario al riconoscimento dei cadaveri (zone di attesa per i parenti, attività di supporto, ecc.).</p> <p>Fornisce collaborazione ai soggetti preposti (servizio veterinario ASL, ecc.) al fine di garantire adeguata assistenza veterinaria agli allevatori, procedendo se del caso all'approntamento di apposite aree per l'infossamento delle carcasse di animali.</p>
F3 - MASS MEDIA E INFORMAZIONE	<p>Individua in collaborazione con gli uffici Anagrafe e Servizi Informatici, i residenti nei punti critici.</p> <p>Provvede alla diffusione di informazioni riguardante l'evento in corso e i possibili sviluppi (aree coinvolte, evacuazione) richiamando le norme di autoprotezione...).</p> <p>L'informazione è diretta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Popolazione residente e referenti ditte di produzione; _ Occupanti insediamenti a carattere temporaneo; _ Attività produttive; <p>mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> _ diffusione di messaggi mediante auto munite di altoparlanti; _ casa per casa. <p>Definisce i comunicati da diffondere alla popolazione mediante auto dotate di altoparlanti.</p> <p>Procede all'allertamento della popolazione residente nelle aree soggette a potenziale rischio di esondazione per crollo diga, sollecitando l'abbandono immediato (se disposto) delle zone interessate verso le aree di attesa prefissate.</p>
F4 - VOLONTARIATO	<p>Gestisce le richieste degli altri responsabili di funzione per l'impiego dei gruppi volontari.</p>

	Supporta le altre funzioni nelle attività di informazione/allertamento alla popolazione e interdizione del traffico stradale.
	Supporta nell'evacuazione di aree abitate verso le Aree di Attesa della Popolazione e nell'evacuazione di animali domestici e di allevamento.
F5 - MATERIALI E MEZZI	<p>Mette a disposizione le risorse disponibili ed effettua la richiesta di risorse integrative.</p> <p>Acquisisce mezzi meccanici per sgomberi e rimozioni ostacoli.</p> <p>Tiene un registro dei mezzi impiegati, dei luoghi in cui si sta lavorando, dei luoghi in cui occorre ancora intervenire e delle attività svolte.</p> <p>Organizza le turnazioni del proprio personale.</p> <p>Quantifica e organizza i mezzi necessari per evacuare la popolazione non provvista di mezzi propri.</p>
F6 - TRASPORTI, CIRCOLAZIONE, VIABILITÀ	<p>Dispone la verifica e l'eventuale chiusura della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Dispone la verifica della situazione della viabilità sull'intero territorio comunale, raccordandosi con i Comuni limitrofi per la gestione di eventuali percorsi alternativi.</p> <p>Pianifica i trasporti eccezionali e il trasporto delle risorse.</p> <p>Individua le vie preferenziali per l'evacuazione.</p> <p>In caso di black-out elettrico, provvede ad informare la polizia municipale e/o le forze dell'ordine per l'eventuale controllo manuale dei principali nodi della rete stradale normalmente regolati da impianti semaforici, anche al fine di garantire precedenza ai mezzi di soccorso.</p> <p>Raccordandosi con la funzione Tecnico - scientifica pianificazione (F1) che gestisce la sorveglianza dei punti di criticità, se la situazione in corso lo richiede, fornisce indicazioni al Sindaco per la chiusura dei tratti di strada soggetti a esondazione in caso di crollo diga, curando altresì l'allontanamento dei veicoli.</p>
F7 - TELECOMUNICAZIONI	<p>Assicura il funzionamento H24 della Sala Radio, raccordandosi eventualmente con il personale dell'associazione ARI (se presente).</p> <p>Verifica l'efficienza delle reti di telefonia fissa e mobile.</p> <p>Riceve le segnalazioni di disservizio.</p> <p>Ricerca di alternative di instradamento delle comunicazioni.</p> <p>Attiva un servizio provvisorio di comunicazione nelle aree colpite.</p>
F8 - SERVIZI ESSENZIALI	<p>Gestisce i contatti con i gestori dei servizi (gas, acqua, energia, servizi telefonici).</p> <p>Identifica i punti di interruzione di fornitura dei servizi essenziali (acqua, luce, gas) e ne segue il ripristino.</p> <p>Predisporre la fornitura dei servizi nei campi di accoglienza.</p>
F9 - CENSIMENTO DANNI, PERSONE, COSE	<p>Accoglie le richieste di sopralluoghi provenienti dai cittadini.</p> <p>Si coordina con le funzioni Sanità, Assistenza Sociale (F2) e Volontariato (F4) per stimare il numero delle persone evacuate,</p>

	ferite, disperse e decedute.
	Contatta i professionisti ed organizza le squadre per effettuare i sopralluoghi.
	Comunica i dati dei danni a Prefettura, Provincia, Regione Piemonte.
F10 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Tiene i contatti con tutte le altre strutture operative (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia, FF. AA...).
	Supporto alla funzione Mass-media informazione (F3) per l'informazione/allertamento dei residenti e dei referenti ditte di produzione delle zone a rischio.
	Allertamento/sgombero degli occupanti di insediamenti temporanei posti in situazioni di rischio.
	In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) supporta le operazioni di evacuazione organizzando una scorta della colonna di mezzi privati che lasciano le aree a rischio.
	In collaborazione con la funzione Trasporto e circolazione, viabilità (F6) predispone il presidio dei cancelli alle aree colpite.
	Supporto alla funzione Logistica evacuati - zone ospitanti (F11) nella verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite-abitanti residenti, verifica casa per casa);
	Collabora con le Forze dell'Ordine per operazioni antischiacciamento.
F11 - LOGISTICA EVACUATI - ZONE OSPITANTI	Con il supporto della funzione Mass-media informazione (F3) e dell'ufficio anagrafe quantifica le famiglie coinvolte dall'evento.
	Con il supporto della funzione Sanità assistenza sociale e veterinaria (F2) quantifica le persone con disagi fisici/mentali.
	Individua le strutture di accoglienza più idonee.
	Predisporre l'allestimento dei centri di accoglienza (predisposizione punto di accoglienza, suddivisione e allestimento degli spazi (dormitorio, mensa, ...).
	Censimento della popolazione accorsa presso le strutture di prima accoglienza.
	Eventuale successivo smistamento tra altri centri di accoglienza (scuole, palestre, alberghi)
	Verifica della completa evacuazione della zona (confronto famiglie censite abitanti residenti, verifica casa per casa).
	Individua le esigenze della popolazione e ne fa richiesta al Prefetto e/o stabilisce convenzioni con ditte di servizi (catering, vestiario, alimenti non deteriorabili da conservare in magazzino, letti, tende).
F12 - AMMINISTRATIVA	Segue gli aspetti amministrativi necessari per la gestione delle operazioni (predisposizioni di ordinanze, operazioni contabili, protocollo corrispondenza ...).
	Opera il controllo e gestione della spesa, individuando la disponibilità finanziaria (ordinaria e speciale), le previsioni di spesa, gli impegni di spesa, gli ordinativi.
	Fornisce consuntivi e rendicontazioni.
	Liquida le spese

Formalizzazione della Fase Operativa

Le Amministrazioni afferenti al Sistema Regionale di protezione civile sono tenute a dichiarare la Fase Operativa adottata a seguito dell'emissione del Bollettino di Allerta Meteorologica, a partire dalla condizione di Allerta Gialla agli Enti Sovraordinati e pubblicare detta fase attraverso i propri canali di comunicazione ("web", piattaforme "social", etc...). Parimenti, ogni cambiamento di Fase Operativa (verso l'alto o verso il basso) va anch'esso comunicato e pubblicato.

Per comunicare la Fase Operativa attivata:



Bot di telegram
"Fase Operativa Piemonte" - Piemonte fop"

L'applicazione usabile in modalità sia "fissa" (desktop) che "mobile" (smartphone) mette in comunicazione gli Enti Locali del Sistema Regionale di Protezione Civile.

Per qualsiasi comunicazione di emergenza con gli Enti sovraordinati, il Sindaco può utilizzare i seguenti contatti:

PREFETTURA DI TORINO	tel	011-55891
	fax	011-5589955
	pec	prefettura.prefto@pec.interno.it
REGIONE PIEMONTE SETTORE PROTEZIONE CIVILE E AIB	tel	011-4326600
	fax	011-740001
	email	protciv@regione.piemonte.it
	pec	protezione.civile@cert.regione.piemonte.it
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	tel	0118615514-5522
	tel	011-8612111 - 9 (centralino)
	cell_h24	3494163308
	fax	011-8615555 (segreteria Servizio Protezione Civile)
	email	protezionecivile@cittametropolitana.torino.it

